

"LA BATTAGLIA DI VIA SOLFERINO"

Di Giovanna Boursier

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

In via Rizzoli si smobilita, si chiude *Visto, Max, Novella 2000, A, Brava Casa*, si cede *Astra*. Sembra che ci sia stato un terremoto. Perché bisogna ripianare i debiti e Rcs vende anche la sede storica del Corriere, mentre dalle casse di Rcs Sport sono spariti 16 milioni. La procura sta indagando e il direttore Acquarone è stato licenziato.

GIOVANNA BOURSIER

Ma chi è che doveva controllare?

MICHELE ACQUARONE - EX DIRETTORE RCS SPORT

La prima cosa che mi viene in mente è la Tesoreria. La Tesoreria perché gestisce i conti correnti, Tesoreria perché la direttrice della banca dice che: "nell'aprile 2012" quindi un anno e mezzo prima "avevo già informato la Tesoreria del vostro gruppo che c'erano questi..."

GIOVANNA BOURSIER

Quindi di Rcs Mediagroup.

MICHELE ACQUARONE - EX DIRETTORE RCS SPORT

Di Rcs Mediagroup, che c'erano questi prelievi anomali.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Questi sono alcuni prelievi che avrebbe fatto l'impiegata Laura Bertinotti, andava e veniva dalla filiale di Banca Intesa, in Corso Garibaldi a Milano: 27 novembre 2012, 3 volte 50mila euro; 8 febbraio 2013, 160mila euro in un giorno.

GIOVANNA BOURSIER

La Tesoreria non dice niente?

MICHELE ACQUARONE - EX DIRETTORE RCS SPORT

Quel che a me risulta, non dice niente o se dice, lo dice a qualcuno che poi non dice niente. Fatto sta che per un anno e mezzo questo problema non esce.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Se la banca aveva segnalato, il silenzio pesa, perché i prelievi continuano. I magistrati stanno verificando le firme sugli incassi e gli estratti conto, quindi la catena dei controlli e dei soldi. Che Rcs Sport girava alle sue associazioni, e negli eventi sportivi ne girano sempre tanti.

MICHELE ACQUARONE - EX DIRETTORE RCS SPORT

Rcs Sport l'ultimo anno eravamo tra i 45-50 milioni di euro.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi se ne hanno fregati 15?

MICHELE ACQUARONE - EX DIRETTORE RCS SPORT

Beh è una bella fetta.

GIOVANNA BOURSIER

Senta ma, questi soldi dove son finiti?

MICHELE ACQUARONE - EX DIRETTORE RCS SPORT

Come faccio a saperlo? Come faccio a saperlo?

GIOVANNA BOURSIER

Chi è che dentro Rcs doveva controllare e non l'ha fatto?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Guardi lo stiamo appurando, abbiamo poi immediatamente cambiato il consiglio di amministrazione di quella società proprio perché ritenevamo di dover dare un segnale di discontinuità.

GIOVANNA BOURSIER

Ci sarà una tesoreria, un controllo di gestione qua, dentro Rcs Gruppo o no?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Guardi è esattamente lì che è stata identificata la falla.

GIOVANNA BOURSIER

È vero che la direttrice di Intesa aveva avvisato i vertici di Rcs Mediagroup un anno e mezzo fa?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Guardi, alcune delle cose che lei sta dicendo sono corrette, ma non le posso confermare, non per non volontà, perché su questo tema vorrei più che altro essere ancor più aperto, ma semplicemente che non devo per una questione puramente legale.

GIOVANNA BOURSIER

Ma perché 16 milioni si muovano all'interno di un gruppo che, tra l'altro, come dire, sta vendendosi i gioielli per ricavarne 30 da via Solferino?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Capisce perché siamo infastiditi? Lo capisce?

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Lo capiamo bene, e qualcuno però dovrà spiegare ai magistrati che stanno indagando per truffa e falso perché c'è voluto quasi un anno e mezzo prima di prendere sul serio la segnalazione di una banca che dice: ma qui c'è una che viene a prelevare 50.000 euro a botta ogni due per tre. E poi bisognerà anche capire se quei 16 milioni l'impiegata se li è tenuti per sé o li ha portati a qualcuno. Bene, la puntata di oggi ruota attorno ad Intesa e al suo ruolo dentro Rcs che vuol dire soprattutto Corriere della Sera, dove troviamo anche Mediobanca, Fiat, Pirelli, Cairo, Della Valle, Unipol, Pesenti e compagnia. Tutti dentro al Corriere perché è il quotidiano che detta l'agenda politica ed economica del Paese. C'è da chiedersi ancora per quanto, visto che la migliore imprenditoria ha riempito, è riuscita a riempire Rcs di debiti e adesso per pagarli hanno svenduto il prestigio. A chi? Giovanna Boursier.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Via Solferino a Milano, dal 1904 è la sede del Corriere della Sera. Sulle pareti dei corridoi i volti di chi ha fatto la storia del quotidiano più influente del Paese. La parte recente dell'immobile da su via Balzan e via San Marco. 25mila metri quadri, finiti di ristrutturare nel 2006 dall'architetto Vittorio Gregotti. Quasi 10 anni tra progetto e

lavori.

GIOVANNA BOURSIER

Lei ha pensato alla ristrutturazione di un giornale.

VITTORIO GREGOTTI - ARCHITETTO

Sì.

GIOVANNA BOURSIER

Se per esempio adesso ci va una banca fa lo stesso?

VITTORIO GREGOTTI - ARCHITETTO

No. Bisogna rifarlo da capo.

GIOVANNA BOURSIER

Perché dice questo?

VITTORIO GREGOTTI - ARCHITETTO

E perché non è che il contenuto sia indifferente.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

A dicembre Rcs per evitare il fallimento e ripagare una parte degli 800 milioni di debiti con le banche, vende il palazzo a Blackstone, un fondo d'investimento americano. Per 120 milioni. Fra mille polemiche...

GIOVANNA BOURSIER

Qual è il problema?

GIUSEPPE SARCINA – GIORNALISTA CORRIERE DELLA SERA

È che Rcs Media Group, ha deciso a novembre di vendere a un prezzo di 120 milioni di euro, una cifra secondo noi totalmente inadeguata rispetto ai valori di mercato.

GIOVANNA BOURSIER

Ma avete visto le perizie e le valutazioni?

GIUSEPPE SARCINA - GIORNALISTA CORRIERE DELLA SERA

No, non le abbiamo viste. Abbiamo chiesto tutti questi documenti all'azienda, ma non ce li hanno dati perché si trattava, hanno detto, di dati sensibili e quindi riservati.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Le quotazioni della zona ce le dice questa agenzia immobiliare proprio in via Solferino.

MARCELLO MELONI - AGENZIA IMMOBILIARE ELECTA

Nei palazzi d'epoca importanti le valutazioni non sono meno di 9.000 euro al mq. Dal mio punto di vista, un prezzo buono di vendita poteva essere intorno ai 250 milioni.

GIOVANNA BOURSIER

Insomma hanno svenduto?

MARCELLO MELONI - AGENZIA IMMOBILIARE ELECTA

Sì, sicuramente sì.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

A votare contro la vendita il notaio Piergaetano Marchetti, Presidente della Fondazione Corriere della Sera.

PIERGAETANO MARCHETTI - CONSIGLIERE RCS MEDIAGROUP

Il punto è che a marzo questo complesso nel suo insieme veniva stimato 150. E 120 solo i corpi diversi da via Solferino.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Del resto solo di ristrutturazione Rcs aveva pagato 67 milioni.

GIOVANNA BOURSIER

Come può essere che l'intero immobile valga oggi 120?

VITTORIO GREGOTTI - ARCHITETTO

No, ma 120 è troppo poco, questo è sicuro, questo è sicuro. Io avevo fatto una valutazione a occhio, gli avevo detto che dovevano discutere intorno ai 200 milioni.

GIOVANNA BOURSIER

Minimo?

VITTORIO GREGOTTI - ARCHITETTO

Beh, mi sembra, diciamo, ragionevole. Poi dipendeva naturalmente dal contratto di affitto che facevano, perché se fanno un contratto d'affitto molto gravoso o per un tempo molto lungo, capisce che io questo non lo so!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

L'immobile è stato venduto a 120 milioni, ma per restare in via Solferino, il Corriere deve pagare al compratore circa 10 milioni l'anno.

MARCELLO MELONI - AGENZIA IMMOBILIARE ELECTA

Qui parliamo di un reddito che sfiora l'8% i primi anni. Quindi una rendita altissima.

GIOVANNA BOURSIER

Con l'affitto che...?

MARCELLO MELONI - AGENZIA IMMOBILIARE ELECTA

In 10 anni si poteva autofinanziare l'acquisto.

GIOVANNA BOURSIER

Eh ma le banche non gli davano i soldi e quindi hanno dovuto vendere rapidamente.

MARCELLO MELONI - AGENZIA IMMOBILIARE ELECTA

Ma hanno svenduto rapidamente. Perché se avessero venduto, nel modo giusto, a una quotazione giusta il prezzo di affitto sarebbe stato 5 o 6 milioni. Quindi o è sbagliato l'acquisto, o è sbagliato l'affitto.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè che logica è?

GIUSEPPE SARCINA – GIORNALISTA CORRIERE DELLA SERA

È una condizione imposta dal compratore questa.

GIOVANNA BOURSIER

Questo lei come lo sa?

GIUSEPPE SARCINA - GIORNALISTA CORRIERE DELLA SERA

Lo so perché ce l'hanno detto loro.

GIOVANNA BOURSIER

Blackstone dice: vogliamo che ci paghiate l'affitto e il prezzo che facciamo è questo.

GIUSEPPE SARCINA - GIORNALISTA CORRIERE DELLA SERA

Certo, certo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Sul blocco storico di via Solferino, venduto a 30 milioni, Rcs paga un affitto di 2 milioni l'anno con la possibilità di ricomprarselo quando Blackstone deciderà di vendere.

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Esatto, noi abbiamo un diritto di partecipare offrendo un prezzo e riuscendo eventualmente a riacquistarlo.

GIOVANNA BOURSIER

Oltre l'affitto che gli avete pagato per tot anni...

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Questo è un diritto gratuito, quindi non è oltre, ma è ...

GIOVANNA BOURSIER

No, voglio dire, arrivate a 30, oppure potete dargliene anche il doppio?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

No, no, non c'è scritto nulla, no.

GIOVANNA BOURSIER

Sarebbe il colmo, no? Se poi magari gli dovete ridare, non so, 60 milioni.

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Non c'è un prezzo prefissato.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi l'accordo non dice che il prezzo non deve superare, non so, del 10% quello che voi avete ricevuto da loro?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Glielo ripeto così siamo proprio sicuri di esserci intesi. È un diritto di prima offerta, che non è predefinito e non ha nessun vincolo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

In altre parole: oggi vende il gioiello per fare cassa, se poi vorrà ricomprarlo potrebbe pagarlo molto di più.

GIOVANNA BOURSIER

Insomma non sembra un grande affare per Rcs?

GIUSEPPE SARCINA - GIORNALISTA CORRIERE DELLA SERA

No, non lo è per niente. È il segno di una situazione disperata. In realtà lì non si doveva arrivare perché il Corriere non è in una situazione disperata.

GIOVANNA BOURSIER

Lei cosa ha detto in CDA, me lo può dire?

FERRUCCIO DE BORTOLI – DIRETTORE CORRIERE DELLA SERA

Che secondo me avrebbe costituito un danno di immagine.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè, voi restate qua in cambio di un affitto salato.

FERRUCCIO DE BORTOLI – DIRETTORE CORRIERE DELLA SERA

Io credo che Blackstone, che è un fondo speculativo, abbia fatto un buon affare. E diciamo che noi qui paghiamo un affitto, definiamolo così, "finanziario"?

GIOVANNA BOURSIER

Alla fine è quasi l'8%, una buona rendita.

FERRUCCIO DE BORTOLI – DIRETTORE CORRIERE DELLA SERA

È una buona rendita certamente.

GIOVANNA BOURSIER

Viene da dire, Banca Intesa non dava un prestito di 120 milioni? A quel tasso lì, altissimo.

FERRUCCIO DE BORTOLI – DIRETTORE CORRIERE DELLA SERA

Non so, bisogna chiederlo alle Banche. Banca Intesa è tra i principali creditori del gruppo e anche un azionista importante, credo che questa è una domanda che peraltro credo che lei avendo già intervistato in passato, con alterne fortune, esponenti di Banca Intesa, penso che lei potrebbe rinnovare la domanda.

GIOVANNA BOURSIER

E' una buona rendita, no? potevate farla voi.

CARLO MESSINA – CEO INTESA SANPAOLO

Lo potevamo comprare noi il palazzo di via Solferino, dice?

GIOVANNA BOURSIER

Oppure rinnovargli il credito chiedendogli l'8%.

CARLO MESSINA – CEO INTESA SANPAOLO

Guardi, se permette, io in questo momento sono in una fase di dismissione degli attivi, non corra.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Sappiamo che il debito è di 300 milioni, a guidare l'operazione c'è anche Banca IMI, del Gruppo Intesa, che è azionista e creditrice di Rcs, di chi avrà fatto gli interessi?

GIOVANNA BOURSIER

Secondo lei non c'era nessun altro?

SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Pensi se lo avessimo scelto proprio per evitare questa opinione che lei chiedeva, magari avremmo scelto qualcuno non all'altezza. Così abbiamo scelto il soggetto migliore, che ci ha permesso di raggiungere l'obiettivo.

GIOVANNA BOURSIER

Meglio farla che ci si conosce?

SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Beh questa è la sua formulazione, la mia invece è scegliendo chi è il soggetto che ci permetteva di raggiungere l'obiettivo.

GIOVANNA BOURSIER

Però si poteva anche trovarne un altro di advisor?

PIERGAETANO MARCHETTI - CONSIGLIERE RCS MEDIAGROUP

Gli advisor sono tanti e ce n'è tanti bravi.

FERRUCCIO DE BORTOLI - DIRETTORE CORRIERE DELLA SERA

Io credo che i conflitti di interesse e le operazioni con parti correlate siano tutte censurabili e criticabili e facciano parte, diciamo, delle modalità di esistenza del capitalismo provinciale e, mi consenta, qualche volta grezzo, che fa parte, diciamo in parte, è anche rappresentato nel nostro azionariato.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Sul palazzo storico il Comune ha messo il vincolo d'uso: si può fare solo attività editoriale.

GIOVANNA BOURSIER

Diciamo, non ci possono mettere un supermercato?

GIULIANO PISAPIA - SINDACO DI MILANO

No, sicuramente no.

GIOVANNA BOURSIER

E nemmeno una banca.

GIULIANO PISAPIA - SINDACO DI MILANO

Sicuramente no.

GIOVANNA BOURSIER

Ma a me risulta che Rcs vi aveva chiesto di togliere quel vincolo?

GIULIANO PISAPIA - SINDACO DI MILANO

RCcs chi ha chiesto di togliere quel vincolo, tutta legittima la richiesta, altrettanto legittima e direi doverosa come sindaco di Milano, la negazione di togliere quel vincolo, perché quel palazzo è parte della storia di Milano.

GIOVANNA BOURSIER

Voi avevate diritto di prelazione su quel palazzo, perché non ve lo siete comprato?

GIULIANO PISAPIA - SINDACO DI MILANO

Noi non l'abbiamo comprato perché non avevamo purtroppo disponibili 30 milioni da spendere per un palazzo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Secondo l'architetto Gregotti l'offerta di Blackstone è stata accettata a scatola chiusa.

VITTORIO GREGOTTI – ARCHITETTO

È stata scelta la Blackstone, non so per quale ragione, non so, ma prima di decidere il prezzo.

GIOVANNA BOURSIER

Prima di decidere il prezzo?

VITTORIO GREGOTTI – ARCHITETTO

Da quel che so io sì.

GIOVANNA BOURSIER

Senta, perché mi dicono che avete scelto Blackstone prima di stabilire il prezzo?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

E chi glielo potrebbe aver mai detto una cosa del genere se prima abbiamo fatto una selezione che parte da 35 soggetti che sono stati coinvolti e gradatamente attraverso l'advisor, avendo identificato chi ha offerto il prezzo più alto?

GIOVANNA BOURSIER

Ovviamente non mi può dire chi glielo ha detto.

VITTORIO GREGOTTI - ARCHITETTO

No.

GIOVANNA BOURSIER

Viene da chiedersi...

VITTORIO GREGOTTI - ARCHITETTO

Sì, perché mai hanno scelto loro? Ma questo anche io me lo sono chiesto, ma... però comunque.

GIOVANNA BOURSIER

Chi c'è dietro Blackstone?

VITTORIO GREGOTTI - ARCHITETTO

Ah... questo non lo so.

GIOVANNA BOURSIER

Non si potrà mai sapere essendo un fondo.

VITTORIO GREGOTTI - ARCHITETTO

È difficile dirlo, è difficile.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Blackstone è uno dei più grandi fondi di investimento del mondo. Sede a New York. L'immobile di via Solferino lo acquistano attraverso la scatola lussemburghese, Bre Europe 7NQ, e poi lo mettono dentro al fondo *Delphine*, della Sgr di BNP Paribas, che gestisce anche l'immobile. Alla fine il proprietario chi è?

CARLO MAZZOLA - PRESIDENTE NO RISK

Se fossero alcuni investitori di Rcs sarebbe molto brutta come cosa, no? Perché hai fatto vendere basso, ho più la sensazione che siano investitori, potremo chiamarli investitori opportunistici. Adesso in Italia si fanno delle buone occasioni. Magari Blackstone in questa operazione si è fatta prestare il denaro pagando il 3% e incassa l'8% di affitto. Per Blackstone è un'ottima operazione.

GIOVANNA BOURSIER

Viene da dire "ma perché la banca non gli ha prestato sti...?"

CARLO MAZZOLA - PRESIDENTE NO RISK

Sì, uno potrebbe dire: ma perché una di tutte queste banche che è dentro in questo sistema, non ha prestato magari il denaro al 3% e poi incassava l'8% sotto forma di affitto e l'affare sostanzialmente lo tenevamo in Italia? Noi qui abbiamo spostato diciamo il plusvalore di questa operazione dalla realtà italiana a questo veicolo di Blackstone.

GIOVANNA BOURSIER

Siamo sicuri che nessun azionista del Corriere sia dietro il fondo Blackstone?

FERRUCCIO DE BORTOLI – DIRETTORE CORRIERE DELLA SERA

Questa è una buona domanda, ma credo che essendoci buoni giornalisti economici si possa anche dare una risposta, certamente. Credo che Report lo possa fare.

GIOVANNA BOURSIER

Lei ci ha pensato?

FERRUCCIO DE BORTOLI – DIRETTORE CORRIERE DELLA SERA

Sì, ci ho pensato, ci ho pensato, non c'è dubbio.

GIOVANNA BOURSIER

Chi c'è dietro Blackstone?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Ci siamo già detti un sacco di cose.

GIOVANNA BOURSIER

Non si può sapere.

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Non lo so, non spetta a me.

GIOVANNA BOURSIER

Ma scusi, ma lei saprà a chi ha venduto?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

A una SGR identificata da Blackstone che è la nostra controparte.

GIOVANNA BOURSIER

Siamo sicuri che dietro quella SGR ci sia solo Blackstone?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

E perché non glielo chiede?

GIOVANNA BOURSIER

Perché non mi rispondono.

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

La sua curiosità, che posso anche comprendere, penso che abbia bisogno di risposte certe. Blackstone penso che gliele possa offrire.

GIOVANNA BOURSIER

No, ma voglio dire: ma non se l'è chiesto? Non le è venuta la curiosità, o sono io che esagero?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Magari me la sta attivando lei adesso, ma non ce l'ho avuta certamente fino a adesso.

GIOVANNA BOURSIER

Mi spiega perché per vendere l'immobile a Blackstone bisogna passare per una società veicolo lussemburghese?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Le assicuro che non saprei darle una risposta e non mi riguarda.

GIOVANNA BOURSIER

Non le viene il sospetto che sia per pagare meno tasse? Se metti l'immobile là poi nel momento in cui lo rivendi...

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Le sue ipotesi sono tutte legittime e penso che vadano rivolte a chi queste risposte gliele può dare, così lei ha una risposta certa.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

L'operazione è stata gestita dalla sede di Londra. Ma zero interviste.

AL TELEFONO ANDREW DOWLER - BLACKSTONE

L'intervista sarebbe possibile se le sue domande fossero state ragionevoli, ma sono così ridicole!

GIOVANNA BOURSIER

Lei pensa che sia ridicolo chiedervi perché Rcs deve pagarvi un affitto così alto che in 10 anni vi ripaga l'immobile?

AL TELEFONO ANDREW DOWLER - BLACKSTONE

No, no, no.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi non volete parlare, questa è la vostra risposta?

AL TELEFONO ANDREW DOWLER - BLACKSTONE

Sì, mi dispiace.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

La nostra Giovanna si sta ancora chiedendo quale poteva essere una domanda ragionevole! Certamente Blackstone ha fatto il suo mestiere, vale a dire comprare

basso per ricavare molto. E se a Rcs non sta bene pagare 10 milioni di euro di affitto l'anno può andarsene prima oppure ricomparsi l'immobile rischiando magari di pagarlo doppio. A guidare l'intera operazione Banca Imi che è di Intesa, la stessa banca che è socia di Rcs e da Rcs deve anche avere dei soldi. Difficile sapere di chi avrà fatto l'interesse. Invece come ha fatto la Rizzoli che aveva i conti messi bene a ridursi così? Perché la miglior imprenditoria italiana quella che oggi vende a poco quello che vale molto, nel 2007, pensando di espandersi in Spagna, ha comprato a molto quello che valeva poco con soldi non suoi. L'operazione si chiama Recoletos, a guidarla un ex uomo Rai, Sipra per essere precisi.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Nel 2007 Rcs compra il gruppo editoriale Recoletos. Oggi si chiama Unidad Editorial, una ventina di testate, dentro c'è anche il secondo quotidiano spagnolo, El Mundo. Rcs paga 1miliardo e 100, tutto cash e a debito.

ALFONSO DE SALAS - PRESIDENTE E DIRETTORE EL ECONOMISTA

Il prezzo pagato da Rcs era alto. Perché Recoletos era un gruppo che aveva solo il cartaceo, non aveva video, e nemmeno l'online, che tutti gli editori stavano già espandendo.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Alfonso De Salas, che oggi dirige un quotidiano economico, è stato uno dei fondatori di El Mundo.

GIOVANNA BOURSIER

E perché Rizzoli paga così tanto?

ALFONSO DE SALAS - PRESIDENTE E DIRETTORE EL ECONOMISTA

Da una parte i vertici di Recoletos spingevano perché Rcs comprasse, e gli italiani credevano che l'acquisto fosse una buona operazione. Però quando chiesero un parere sul prezzo a uno degli azionisti, l'avvocato Peña Varona, uno dei migliori di Madrid, lui ha detto che pagare più di un miliardo era un prezzo carissimo. Ma l'allora amministratore delegato di Rcs, consigliò comunque di comprare, e comprarono.

GIOVANNA BOURSIER

Che era Perricone?

ALFONSO DE SALAS - PRESIDENTE E DIRETTORE EL ECONOMISTA

Perricone ha appoggiato l'acquisto.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Antonello Perricone, oggi è amministratore delegato di NTV, che vuol dire Italo, il concorrente di Ferrovie per ora in perdita. Ex Sipra ed ex Fiat, se ne andrà da Rcs nel 2012 con una buonuscita di 3milioni e 4. In Rcs aveva sostituito Vittorio Colao, che su Recoletos non era d'accordo. Come non lo era l'allora Presidente, Guido Roberto Vitale.

GUIDO ROBERTO VITALE - PRESIDENTE VITALE E ASSOCIATI

Sì, con Colao c'era stato proposto e l'avevamo giudicato di scarso interesse tanto che non l'avevamo proposto al Consiglio di Amministrazione.

GIOVANNA BOURSIER

Qual è era la ragione per cui secondo voi era di scarso interesse? Costava troppo?

GUIDO ROBERTO VITALE - PRESIDENTE VITALE E ASSOCIATI

Costava troppo.

GIOVANNA BOURSIER

Perché hanno fatto quella operazione?

GUIDO ROBERTO VITALE - PRESIDENTE VITALE E ASSOCIATI

Non saprei proprio dirglielo, perché non aveva nessuna logica. Certamente non aveva nessun senso pagarla in contanti. Avrebbe potuto avere un senso pagandola in azioni.

GIOVANNA BOURSIER

Si può dire che viene fatto fuori un amministratore delegato che era Colao che non era d'accordo?

FERRUCCIO DE BORTOLI - DIRETTORE CORRIERE DELLA SERA

Credo che Colao avesse trattato quel gruppo dando una valutazione più bassa e con modalità di pagamento diverse, ecco.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Allora come oggi l'amministratore delegato del gruppo spagnolo è Antonio Galiano. Ci aveva fissato un'intervista ma all'ultimo disdice. Pare che da Milano sia stato sconsigliato.

GIOVANNA BOURSIER

Volevamo sapere perché?

SEGRETARIA

Non lo so, non hanno parlato con me. Hanno detto di no, l'intervista è cancellata! Vi accompagno all'uscita!

Scusi, scusi no, non potete far riprese.

No signore, no, a me hanno ordinato di accompagnarvi all'uscita!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

A febbraio Rcs manda a casa Pedro Ramirez, direttore di El Mundo da 25 anni, perché il giornale perde copie, ma lo liquidano con 12 milioni di euro, mentre si taglia il personale. Ma anche Unidad Editorial ha i bilanci in rosso.

ALFONSO DE SALAS - PRESIDENTE E DIRETTORE EL ECONOMISTA

L'anno scorso ha perso 511 milioni.

GIOVANNA BOURSIER

E quindi che fine farà Unidad Editorial?

ALFONSO DE SALAS - PRESIDENTE E DIRETTORE EL ECONOMISTA

In Spagna si dice che Rcs vuole vendere. Il problema è che Scott Jovane non avrebbe spiegato bene ai suoi azionisti di Milano la gravità della situazione spagnola.

GIOVANNA BOURSIER

Non gliel'ha detto?

ALFONSO DE SALAS - PRESIDENTE E DIRETTORE EL ECONOMISTA

Ha raccontato che le perdite si possono recuperare, e che vale 3 o 400 milioni. Pagata un miliardo e 100 adesso deve vendere a 3-400 milioni.

GIOVANNA BOURSIER

E chi potrebbe comprarsela in Spagna?

ALFONSO DE SALAS - PRESIDENTE E DIRETTORE EL ECONOMISTA

Nessuno pagherebbe 3-400 milioni, è impossibile! Io penso che Pietro Scott si sia messo d'accordo con Antonio.

GIOVANNA BOURSIER

Antonio Galiano?

ALFONSO DE SALAS - PRESIDENTE E DIRETTORE EL ECONOMISTA

Sì, l'amministratore delegato di Unidad, perché doveva far vedere a Milano che si stavano muovendo, dato che il gruppo va sempre peggio. E quindi: via il direttore, e così proviamo a parare i lamenti dell'azionista.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Bene, l'operazione spagnola ha portato una voragine dentro ai conti di Rcs: 800 milioni di debiti a fine 2012. A supervisionare tutte le fasi dell'operazione è stata Mediobanca, che da Rcs ha poi intascato 4 milioni di euro e altri 4 Bragiotti di Banca Leonardo, oltre a tempo debito poi la nota buonuscita all'amministratore delegato Perricone. Morale: i manager possono anche portare in dissesto un'azienda, ma loro non ci perdono mai. In Rcs invece restano i debiti da pagare, la più esposta è Intesa e Bazoli che all'amico Zaleski dice "mi devi un miliardo, dammeli con comodo", e che continua a far credito ad Alitalia anche adesso per farla diventare un po' araba, in Rcs invece lascia fare alle altre banche che dicono ai soci "bisogna rientrare, e mettere 400 milioni sul piatto e vendere qualcosa, in questo qualcosa c'è anche la sede storica. Parte l'aumento di capitale, qualche socio non ci sta, le azioni vanno sul mercato e la Fiat quatta quatta fa razzia, diventando il primo azionista, vale a dire quello che poi fa i giochi, e qui a Della Valle gli girano....

GIOVANNA BOURSIER

Che ruolo ha Bazoli dentro al Corriere?

DIEGO DELLA VALLE – PRESIDENTE E AD TOD'S

In un modo un po' subdolo sono 10-15 anni che fa sempre finta che il giornale – bene o male insomma - lui lo può determinare.

GIOVANNA BOURSIER

Ma è vero o no?

DIEGO DELLA VALLE – PRESIDENTE E AD TOD'S

In passato sì oggi no. Oggi non determina più nulla, insomma, diventiamo tutti ad un certo punto un po' anziani con tutto il rispetto che dobbiamo portare all'età e ci stancheremo tutti all'età di Bazoli. Lui è già stanco morto.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Diego Della Valle in Rcs è il terzo azionista col 9%. Per lui il problema sta nel fatto che tutti i soldi che ha messo con gli altri azionisti, anziché andare in investimenti, vanno in gran parte alle banche.

DIEGO DELLA VALLE – PRESIDENTE E AD TOD’S

Chi lo ha fatto o è un incapace o è in malafede. Ma poi sono cose che vedremo nelle sedi opportune.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Minaccia azioni legali verso il CDA e verso l’amministratore delegato Scott Jovane.

GIOVANNA BOURSIER

Dei 400 milioni dell'aumento di capitale, quanto è andato alle banche?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Una parte inferiore a 300 milioni, circa 200 e passa milioni.

GIOVANNA BOURSIER

E dei 120 milioni della vendita di via Solferino, quanto è andato alle banche?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Una porzione significativa prossima al 100%.

DIEGO DELLA VALLE – PRESIDENTE E AD TOD’S

L’errore lo ha fatto chi ha negoziato in questo modo e ha negoziato malissimo. Il sistema bancario doveva sacrificare una parte dei loro crediti, dovevano rifinanziare l’azienda in un modo intelligente per l’azienda, per non essere appesantita da impegni finanziari.

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Ma il tema, chi ha fatto o messo in piedi il piano è l’azienda, non naturalmente le banche.

GIOVANNA BOURSIER

Senta forse bisogna spiegare a Della Valle, così lui si tranquillizza. Perché lui dice che le banche hanno posto troppe condizioni, ma se le condizioni le avete poste voi, ditelo a Della Valle!

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Il consiglio di amministrazione lo ha spiegato molto bene come è stato il processo, e lo ha fatto attraverso dei comunicati stampa non solo previsti per la legge ma assolutamente esaustivi da questo punto di vista.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

A luglio, in Rcs è entrato anche Urbano Cairo, il proprietario di La7.

GIOVANNA BOURSIER

Senta, lei quanto ci ha messo in Rcs, è arrivato quasi al 3 quindi?

URBANO CAIRO – PRESIDENTE CAIRO COMMUNICATION SPA

15 milioni. Quando investii in luglio erano 12 milioni di azioni a 1 euro e 23, son circa 15.

GIOVANNA BOURSIER

15 milioni vuol dire che ci ha messo la metà di via Solferino?

URBANO CAIRO – PRESIDENTE CAIRO COMMUNICATION SPA

La metà di via Solferino.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi se lei raddoppiava si comprava via Solferino...

URBANO CAIRO – PRESIDENTE CAIRO COMMUNICATION

Eh beh poteva essere un interessante investimento.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

La Fiat ci ha messo 94 milioni, e sale al 20%, diventando prima azionista.

CONFERENZA STAMPA FIAT 31/3/2014

JOHN ELKANN

È una società che stava per fallire, e dunque per senso di responsabilità noi ci siamo impegnati a salvare l'Rcs dal fallimento. Perché questo è quello di cui si è trattato.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Della Valle da mesi battibecca con John Elkann.

DIEGO DELLA VALLE – PRESIDENTE E AD TOD'S

C'era un gentleman agreement nel non fare nulla, diciamo così, di eccessivamente aggressivo nei confronti dell'azienda, da parte dei grandi soci - noi non abbiamo comprato nessuna azioni in più, pur costando poco farlo - loro lo hanno fatto....

GIOVANNA BOURSIER

Perché vi siete comprati più di quanto era la vostra quota di aumento di capitale?

SERGIO MARCHIONNE - AD FIAT

Perché non c'era nessun altro che si voleva prendere l'altro.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè avete fatto anche i salvatori più degli altri?

SERGIO MARCHIONNE - AD FIAT

Ma gliel'ha ripetuto l'ingegnere ma lei non ci crede.

GIOVANNA BOURSIER

Ma quindi non volete scalare il Corriere, prendervi il Corriere?

SERGIO MARCHIONNE - AD FIAT

Mi sa che no.

GIOVANNA BOURSIER

E Rcs va in America?

SERGIO MARCHIONNE - AD FIAT

Rcs farà parte della società italiana che contiene anche gli stabilimenti.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi dentro le automobili rimane...

SERGIO MARCHIONNE - AD FIAT

Rimane anche l'Rcs.

GIOVANNA BOURSIER

Non c'è conflitto?

SERGIO MARCHIONNE - AD FIAT

Nooo.

GIOVANNA BOURSIER

No. Cioè il più grande giornale... fra la Stampa e il Corriere non è che state un po' cercando di avere una buona stampa per voi in Italia?

SERGIO MARCHIONNE - AD FIAT

Lei ha mai visto una buona stampa su di noi? Ma scherziamo.

GIOVANNA BOURSIER

Che ruolo ha la Fiat in questo momento? Vuole prendersi il Corriere della Sera?

DIEGO DELLA VALLE – PRESIDENTE E AD TOD'S

Senta io non voglio...

GIOVANNA BOURSIER

E' il principale giornale italiano...

DIEGO DELLA VALLE – PRESIDENTE E AD TOD'S

Perché ultimamente ne ho parlato fin troppo di Fiat. Il mio contrasto con loro, poi non parliamo più di questa gente qua, è che io dico: in un momento così complicato per il Paese se ne vanno con tutto e si vogliono, diciamo così, proteggere con una comunicazione controllabile.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Elkann precisa che in Rcs non metteranno altri soldi.

CONFERENZA STAMPA FIAT 31/3/2014

JOHN ELKANN

Non ci saranno assolutamente altri investimenti in Rcs in quanto la società non ne ha assolutamente bisogno.

GUIDO ROBERTO VITALE – PRESIDENTE VITALE E ASSOCIATI

Può darsi che con questo 20% sia già in grado di governare, di comandare, ma in un Paese ben organizzato i gruppi industriali non dovrebbero aver bisogno di avere dei giornali.

GIOVANNA BOURSIER

Invece, come dire, dentro il Corriere della Sera c'è Elkann, ci sono le banche, c'è Della Valle.

GUIDO ROBERTO VITALE - PRESIDENTE VITALE E ASSOCIATI

Ci sono tutti.

GIOVANNA BOURSIER

Miscugli di banche e industria, sempre la stessa, no?

GUIDO ROBERTO VITALE - PRESIDENTE VITALE E ASSOCIATI

Si è la mancanza di chiarezza del sistema Italia.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Nel CDA Rcs c'è Roland Berger, che risulta anche in Blackstone.

GIOVANNA BOURSIER

Le ho chiesto un'intervista. Tira giù il finestrino?

ROLAND BERGER

Io adesso non posso perché ho altri impegni.

GIOVANNA BOURSIER

Non ha mezzora per 2 domande?

ROLAND BERGER

No, no.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Fino al 2012 era consigliere Fiat, esce quando va in Rcs. Anche il Presidente di Campari, Luca Garavoglia, passa dalla Fiat a Rcs. Stephen Schwarzmann, capo di Blackstone, era consulente Fiat, e dichiara di conoscere John Elkann da quando era bambino. Giuseppe Recchi, Presidente di ENI, è anche consigliere EXOR, cioè Fiat, e contemporaneamente è Blackstone.

GIOVANNA BOURSIER

Possiamo farle una domanda?

GIUSEPPE RECCHI - PRESIDENTE ENI

Se le dico di no cosa succede?

GIOVANNA BOURSIER

Blackstone. Lei è dentro Blackstone.

GIUSEPPE RECCHI - PRESIDENTE ENI

Nooo! Non c'entra niente! Mi lasci presentare il libro tranquillamente.

GIOVANNA BOURSIER

Ma lei è Blackstone, no?

GIUSEPPE RECCHI - PRESIDENTE ENI

No, io sono Eni.

GIOVANNA BOURSIER

Lei non c'entra niente con Blackstone?

GIUSEPPE RECCHI - PRESIDENTE ENI

Sono nel loro consiglio... advisory council, per cui sono uno dei membri europei a cui chiedono come va l'Europa. Quindi non ho cariche, non ho niente.

GIOVANNA BOURSIER

Non ha cariche?

GIUSEPPE RECCHI - PRESIDENTE ENI

No. Mi sta facendo le domande però!

GIOVANNA BOURSIER

Ed è anche dentro a EXOR?

GIUSEPPE RECCHI - PRESIDENTE ENI

Qua siamo per presentare il libro. Quando ci vediamo un giorno le racconto tutto quello che vuole sapere.

GIOVANNA BOURSIER

Allora nel CDA di Rcs c'è Roland Berger che viene dal consiglio di amministrazione della Fiat, e lo stesso Berger risulta anche nell'advisory board di Blackstone. Garavaglia da Fiat è venuto direttamente in Rcs. Recchi oltretutto fare il presidente dell'ENI, è EXOR e Blackstone. Cioè, mi chiedo...

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Scusi Recchi?

GIOVANNA BOURSIER

Fiat e Blackstone di nuovo.

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

No, no cercavo di capire il legame con Rcs.

GIOVANNA BOURSIER

No, io cerco di capire il legame tra Fiat e Blackstone.

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Ciascuno di questi consiglieri, ancor prima che io arrivassi, perché poi io sono arrivato successivamente all'istituzione di questo consiglio di amministrazione, è stato valutato per indipendenza, per professionalità, per cui guardi, le assicuro, capisco la sua domanda per come può essere generata, ma le assicuro che proprio non c'è nessun contesto.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè secondo, scusi eh: viene venduto un immobile, viene venduto a un fondo americano, ma non ha nessuna importanza il rapporto fra Blackstone e la Fiat?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Ma io devo fare il bene della Rcs. L'amministratore delegato lavora con il consiglio di amministrazione per identificare la scelta migliore, guardi che questa è la storia, non la farei più complicata di così.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè se tutti sono amici si fanno gli affari nel modo migliore forse?

PIERGAETANO MARCHETTI - CONSIGLIERE RCS MEDIAGROUP

Non lo so se si fanno gli affari nel modo migliore, io più di dirle che ho votato contro non posso dirle.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Dai piani alti Fiat viene anche Raffaella Papa, uno dei direttori centrali Rcs. Fino a

ottobre era dirigente Publikompass, 100% Fiat, da oltre 40 anni la concessionaria di pubblicità del quotidiano torinese La Stampa. A febbraio, però, la raccolta nazionale Fiat l'ha passata a Rcs. A Roma han già svuotato gli uffici...

LAVORATRICE PUBLIKOMPASS

Svuotato di tutto, gli armadi chiaramente vuoti, hanno portato via l'archivio, qui c'erano le stampanti e anche i fax. Non abbiamo più nulla. Qui c'erano i venditori.

GIOVANNA BOURSIER

Lei cosa faceva?

LAVORATORE PUBLIKOMPASS

Io ero supporto marketing e svolgevo tutte quelle attività di supporto alla direzione, alla vendita.

GIOVANNA BOURSIER

Quanto è che lavora per Publikompass?

LAVORATORE PUBLIKOMPASS

Per Publikompass dal '98, per il gruppo Fiat da 27 anni a questa parte.

GIOVANNA BOURSIER

E lei?

LAVORATORE PUBLIKOMPASS

Solamente 26 anni.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

I 20 dipendenti romani sono tutti in mobilità.

GIOVANNA BOURSIER

E adesso cosa fate?

LAVORATORE PUBLIKOMPASS

Ci licenziano e sono finiti i giochi.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi chiuderebbero Roma o tutto?

LAVORATRICE PUBLIKOMPASS

Tutta Publikompass. È rimasto un presidio a Torino perché sta curando la raccolta locale di Torino.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ma perché Rcs, si prende la pubblicità della Fiat, visto che la Fiat è anche socio di maggioranza di Rcs?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Scusi se sono un po' ... se cerco di attenuare i suoi spiriti su questo tema qui, perché è molto più semplice ed è anche molto più legato al business: cedono la raccolta pubblicitaria a chi è meglio di loro.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi la notizia non è la Fiat vuole il Corriere, ma la Fiat sta facendo business con Rcs?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Mi sta facendo una domanda o sta facendo un'affermazione?

GIOVANNA BOURSIER

No, no, le sto facendo una domanda. Siccome lei ha usato l'espressione fare business.

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Questo è un gruppo ben più ampio di quello su cui ci stiamo focalizzando, quindi se lei vede il contesto complessivo del gruppo, le ricordavo che pubblichiamo libri, abbiamo dei canali televisivi, pubblichiamo delle riviste.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Libri e riviste li fanno in via Rizzoli, una sede megagalattica di 90mila mq. Ma nell'ultimo anno una ventina di periodici li hanno chiusi o ceduti. qui c'era *Max*, qui *Visto*, qui *A*. Sembra che tutti siano andati via all'improvviso. Da 2 mesi è sospesa anche la pubblicazione del *Mondo*, in edicola dal 1949.

SANDRO ORLANDO - GIORNALISTA IL MONDO

C'è stato detto dalla rappresentanza sindacale che l'editore avrebbe sospeso le pubblicazioni a fine febbraio, ma non si sa altro.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi lei non sa che fine farà?

SANDRO ORLANDO - GIORNALISTA IL MONDO

Assolutamente no. Cioè ...

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

I periodici sono in perdita e quindi bisogna tagliare, si ridisegna il gruppo, si punta sul digitale. Intanto anche qui in via Rizzoli, Rcs paga 8 milioni di affitto l'anno. A chi?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Noi paghiamo l'affitto a un sultanato degli Emirati Arabi, in particolare il sultanato dell'Oman, come lei ricordava giustamente, e l'altra parte invece a un fondo, costituito da diversi soggetti, di cui la gestione di questo fondo è della Prelios.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi si paga l'affitto a un socio?

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Prelios oggi è 13% di Pirelli, che è azionista Rcs. A trattare la vendita di via Solferino, per Blackstone è Paolo Bottelli, che è stato amministratore delegato di Prelios fino al 2012, e per Rcs Riccardo Taranto, che in Prelios è stato capo finanza. Comunque, fra via Rizzoli, che è mezza vuota, e via Solferino, Rcs scuce 18 milioni d'affitto l'anno.

GIOVANNA BOURSIER

Mi chiedo una cosa non potrebbero venire tutti qua, e non pagare un affitto doppio che alla fine fa 20 milioni l'anno?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Certo, infatti lei ha perfettamente ragione e noi non abbiamo nessuna intenzione di lasciare gli spazi che sono vuoti ancora in via Rizzoli, vuoti a lungo.

GIOVANNA BOURSIER

E quindi cosa fate?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Portiamo man mano le redazioni qua.

GIOVANNA BOURSIER

Ma quindi cosa rimane in via Solferino?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

La redazione del Corriere.

GIOVANNA BOURSIER

La Gazzetta dello Sport viene qua?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Esattamente quello che le ho detto.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Tanto, spazio ce n'è. Hanno anche annunciato la chiusura della redazione contenuti digitali.

DOMENICO AFFINITO – REDAZIONE CONTENUTI DIGITALI

Mentre fino a fine novembre dovevamo avere investimenti, dovevamo avere nuove assunzioni eccetera, dopo un mese ci è stato comunicato che da quest'anno saremo stati in crisi e noi non capiamo perché. Perché il digitale va bene ...

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Rcs ha appena comprato il 100 per cento di Police Media Link che edita You Reporter, il portale dove si possono postare video su ogni argomento che ha 26 mila euro di utili, ma secondo i giornali, l'han pagato 2 milioni e mezzo.

GIOVANNA BOURSIER

Risulta che l'abbiate pagato 2 milioni e mezzo ... A fronte di quell'utile?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Guardi, risulta a lei, noi non l'abbiamo detto.

GIOVANNA BOURSIER

Va bene. Ma quanto la pagate?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Sicuro che è molto lontano da quello che ho letto sui giornali. Ma è un'indiscrezione dei giornali, e quindi lì la lascio.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Carta canta. Questo è il contratto: pagato 2 milioni e 547 mila euro. Si sta pensando di chiudere le testate locali. E mentre la Procura indaga sui 16 milioni spariti da Rcs Sport, perché un'impiegata se li sarebbe portati via. A gennaio il Corriere è l'unico quotidiano che aumenta il prezzo in edicola.

GIOVANNA BOURSIER

Quante copie avete perso da quando avete aumentato il prezzo?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Molte meno di quello che temevamo in realtà.

GIOVANNA BOURSIER

Quante?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

2,2%

GIOVANNA BOURSIER

Cioè mi dica solo perché mi sta riprendendo?

PIETRO SCOTT JOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Io non la sto riprendendo.

GIOVANNA BOURSIER

Ha una telecamera lì.

PIETRO SCOTT IOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

E' il miglior media training della storia.

GIOVANNA BOURSIER

No, cioè ...

PIETRO SCOTT IOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Media training, visto che mi sta riprendendo, è come formare una persona a parlare meglio in video. Guardi le assicuro che questa è la migliore occasione. Ce la riguardiamo.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè lo fa per lei, per far scuola?

PIETRO SCOTT IOVANE - AD RCS MEDIAGROUP

Beh, devo anche imparare a migliorare il modo con cui mi espongo, poi mi dirà lei come siamo andati.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Lui si darebbe un buon voto, visto che passa una settimana, e nonostante il momento di difficoltà, chiede, per sé e per un'altra ventina di manager un anticipo bonus per i risultati, che vuol dire 3 anni di stipendio, e a questo vorrebbe aggiungerne un altro in caso l'azienda facesse un guadagno non previsto. Anche tagliare posti di lavoro è un guadagno non previsto... come dire più teste tagli e più bonus fai. E qui il direttore De Bortoli si mette di traverso. Torniamo dopo la pubblicità.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Bene, parliamo del Corriere della Sera, dentro a Rcs i debiti sono un po' diminuiti perché fra la vendita di via Solferino, e i soci che ci hanno messo un po' di soldi, qualcosa alle banche hanno restituito. Adesso c'è anche un piano di sviluppo, oggi

lunedì l'azione si è anche un po' alzata, tuttavia non è un bel momento, hanno chiuso una ventina di riviste, c'è un piano per 800 esuberanti, e mentre da una parte si tira la cinghia, i piani alti hanno chiesto per sé un bonus. I dipendenti sono insorti e il direttore De Bortoli - ha detto "se vi prendete anche il bonus, io me ne vado".

ALESSANDRO CATAPANO –GAZZETTA DELLO SPORT

La logica di premiare dei manager che fanno la cosa più semplice del mondo, cioè tagliare i rami secchi o, come amano definirli, i bordi della pizza, francamente in questo momento storico ci sembra intollerabile.

ANDREA GARIBALDI – GIORNALISTA CORRIERE DELLA SERA

L'abbiamo scritto anche sul giornale, veramente abbiamo usato l'aggettivo vergognoso, abbiamo usato la parola provocazione.

GIOVANNA BOURSIER

Volete far sciopero per il bonus di Jovane?

ANDREA GARIBALDI – GIORNALISTA CORRIERE DELLA SERA

Credo che si sta andando verso questa ipotesi.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il direttore, che si è già ridotto lo stipendio del 20% e ha rinunciato alla parte variabile, minaccia le dimissioni: "per non avallare - dice - ulteriori sacrifici a danno della testata più influente del paese". La sera stessa la dirigenza comunica: "Per senso di responsabilità ci sacrifichiamo", il bonus "è sospeso" fino al ripristino della profittabilità del gruppo". Vedremo.

GIOVANNA BOURSIER

Io volevo sapere se lei ingegnere, il Bonus a Scott Jovane glielo darebbe?

JOHN ELKANN – PRESIDENTE FIAT

Abbiamo detto tutto quello che c'era da dire su Rcs.

GIOVANNA BOURSIER

Il bonus è stato un grande argomento di discussione in questi giorni?

JOHN ELKANN – PRESIDENTE FIAT

Abbiamo detto tutto quello che c'era da dire su Rcs.

GIOVANNA BOURSIER

Ah va beh non vuole...

JOHN ELKANN – PRESIDENTE FIAT

Quelli son tutti argomenti di competenza del Consiglio, sicuramente non degli azionisti. Grazie.

GIOVANNA BOURSIER

Lei il bonus a Jovane glielo darebbe, quello lì che ha chiesto? Sa che c'è stata molta polemica?

SERGIO MARCHIONNE – AMMINISTRATORE DELEGATO FIAT

Non ne sono al corrente.

GIOVANNA BOURSIER

Come non è al corrente? Ma entravano in sciopero i giornalisti del giornale di cui avete la quota maggioritaria?

SERGIO MARCHIONNE – AMMINISTRATORE DELEGATO FIAT

Allora quel giorno là non abbiamo letto i giornali.

GIOVANNA BOURSIER

Dove era, in America? Su un aereo?

SERGIO MARCHIONNE – AMMINISTRATORE DELEGATO FIAT

Sì, sono appena arrivato dal Brasile.

GIOVANNA BOURSIER

Ha chiesto un bonus, lei gliel'ha avrebbe dato?

SERGIO MARCHIONNE – AMMINISTRATORE DELEGATO FIAT

E lei?

GIOVANNA BOURSIER

Beh insomma sta licenziando, ci sono 800 esuberanti, c'è un piano lacrime e sangue, era il momento di chiedere una cosa in più?

SERGIO MARCHIONNE – AMMINISTRATORE DELEGATO FIAT

Non ne so assolutamente niente.

GIOVANNA BOURSIER

Non ci credo Marchionne, non vuole dare una sua opinione.

SERGIO MARCHIONNE – AMMINISTRATORE DELEGATO FIAT

No, ma non ce l'ho!

GIOVANNA BOURSIER

Lei quanto resta?

FERRUCCIO DE BORTOLI – DIRETTORE CORRIERE DELLA SERA

Io resto finché lo decideranno gli azionisti. Mi possono mandare via domani mattina, magari dopo questa intervista, ma non accadrà.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi De Bortoli se lo tiene?

PIETRO SCOTT JOVANE – AD RCS MEDIAGROUP

Guardi è il miglior, glielo dice un lettore del Corriere da sempre, è il miglior direttore.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Poi la scorsa settimana ha comunicato a De Bortoli che non è più il migliore, anche se ha intervistato il Papa, anche se è riuscito a tenere alta la qualità e una buona indipendenza, sforzo titanico dentro ad un giornale dove convergono tutti gli interessi e di conseguenza gli intralazzi del paese. Vedremo come finirà, noi naturalmente auguriamo a Rcs il futuro che vada nei migliori dei modi, ha avuto altri momenti bui fin dai tempi dell'Ambrosiano, ha sempre avuto accanto il peso di una banca ad

orientarne il destino. Fino ad oggi Bazoli, che vuol dire Banca Intesa, ovvero la banca di riferimento della politica, guai a dire questo a Bazoli perché a lui non piace sentir parlare di banca di sistema. Tuttavia, per noi è veramente difficile capire se con i soldi dei correntisti, in molte occasioni, si sono fatti i prestiti a aziende che avevano veramente un piano o solo per fare un favore a qualcuno. Corrado Passera dentro Intesa ha avuto un ruolo cruciale, e oggi è passato dalla banca alla politica.

GIOVANNA BOURSIER

Il conflitto di interesse?

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Elabori un attimo.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè il fatto che ci si possa sdoppiare nei ruoli, quindi da una parte prendere, dall'altra dare.

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Ecco, questo è proprio il punto cioè, l'Italia...

GIOVANNA BOURSIER

Meno male che ho detto giusto.

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Allora guardi la prima cosa per risolverlo è la trasparenza, cioè deve essere chiaro a tutti cosa uno è, cosa uno ha e cosa uno fa.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Di Corrado Passera possiamo dire cosa è stato: direttore generale CIR, poi del Credito Romagnolo. Dirigente Mondadori, Gruppo Espresso, Olivetti, amministratore delegato di Ambroveneto, Poste, Banca Intesa. Nel 2011, Monti lo nomina Ministro dello Sviluppo Infrastrutture e Trasporti, e oggi sta fondando un partito: Italia Unica.

GIOVANNA BOURSIER

Siccome le storie si intersecano, non vede possibili conflitti?

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

No perché, almeno come regola della vita e responsabilità che ho preso anche verso me stesso, ogni volta ho chiuso quello che avevo fatto.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Però Passera quando lei ha fatto il Ministro si è trovato per esempio a doversi occupare, volente o nolente, di Alitalia che è una società che è stata privatizzata sotto la sua guida.

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

E uno deve sempre mettersi dal punto di vista di quello che sta impersonando, se ha giurato di essere il Ministro e di perseguire il bene comune o il bene pubblico, quello deve fare.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Estate 2011, prima di giurare, è ancora in Banca Intesa, mentre i mercati crollano, e Napolitano pensa a di mandare a casa Berlusconi, Passera gli porta un suo programma

politico.

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Preparo un documentino durante l'estate.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Documentino? 196 pagine!

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Si ma scritto largo! Comunque un documento.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ma secondo lei è normale che il capo di una banca scriva un programma politico?

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Ma scusi mi meraviglio della sua domanda.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Io mi meraviglio della sua risposta, cioè che il capo di una banca...

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Eh cos'è? il capo di una banca? Che se conosce la situazione, fa delle proposte a suo parere utili.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ma dalla politica lei adesso potrebbe tornare alla banca oppure, come dire, quel capitolo lì lo abbiamo chiuso?

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Chiuso, Italia Unica al 100%.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Nel 2007, Intesa, attraverso la holding Telco, diventa azionista di Telecom ed è anche creditrice: oggi è esposta per 260 milioni, mentre Telco è diventata carta straccia. Il Professor Fitoussi, ha un piede in Telecom e l'altro in Intesa.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Senta ma lei è anche nel consiglio di amministrazione di Telecom, che riceve finanziamenti da Banca Intesa. Non sarebbe in conflitto di interessi? Cioè da un parte dà, dall'altra prende. Fa scena muta?

JEAN PAUL FITOUSSI - ECONOMISTA

Io sono in conflitto di interesse? È la domanda che mi fa?

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Sì, chiedo a lei.

JEAN PAUL FITOUSSI - ECONOMISTA

Io?

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Stare da una parte e dall'altra: nel consiglio di amministrazione di una società che riceve credito e finanziamenti e nel Consiglio di Sorveglianza di chi li dà.

JEAN PAUL FITOUSSI – ECONOMISTA

Perché?

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Mah, insomma da una parte.

JEAN PAUL FITOUSSI - ECONOMISTA

Se sono amministratore indipendente, io non è la considerazione che faccio. Un consigliere indipendente si interessa all'impresa, e non ai suoi azionisti.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Che nel caso è Telecom?

JEAN PAUL FITOUSSI - ECONOMISTA

Mi interessa Telecom, nel caso di Intesa mi interessa Intesa. Dunque non c'è conflitto di interesse, nessun conflitto di interesse.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Fare l'interesse dell'impresa vuol dire fare quello degli azionisti, ma non si capisce di quali se giochi su due tavoli. Nel 2008 Intesa entra anche in Alitalia: Passera dirige sia il salvataggio che la banca: che diventa azionista, e oggi è esposta per oltre 300 milioni, mentre Alitalia, se non intervengono gli arabi di Etihad è a rischio fallimento.

GIOVANNA BOURSIER

Dire che Alitalia, Telecom, sono grandi operazioni di sistema è sbagliato?

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Alitalia, la nuova Alitalia quella dove i soldi li hanno messo i privati, e che ha permesso di recuperare 30 mila posti di lavoro che sarebbero finiti in niente, aveva un progetto assolutamente credibile. Poi è stato bloccato Malpensa dalla politica, poi la recessione è durata più del tempo, ma io quando ho lasciato la banca, Alitalia era quasi in pareggio!

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

I dipendenti della vecchia Alitalia non erano 30.000, ma 17 mila, e 5.000 son finiti in cassa integrazione. Il costo scaricato sulle spalle dello stato è di 3 miliardi. I privati hanno sempre perso, la società oggi ha debiti per 950 milioni.

ANTONIO DI VIETRI - PRESIDENTE AVIA

Mentre stiamo parlando io ho nei fatti 3000 persone della nuova Alitalia, che ha la metà degli aeroplani di prima, la metà del personale di prima, che è in esubero. La compagnia è quasi alla canna del gas.

GIOVANNA BOURSIER

Passera, sia onesto: è stata un'operazione politica o un'operazione di possibile rinascita economica di un'azienda, perché ...

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Questa seconda, le assicuro, io l'ho vissuta totalmente così e non mi sarebbe interessato alcunché d'altro!

GIOVANNA BOURSIER

Ma non è andata così, ma non è andata così!

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Ho capito, certe cose non riescono!!!

GIOVANNA BOURSIER

E chi è che ha sbagliato?

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

La recessione è durata più, chi ha colpa?

GIOVANNA BOURSIER

Il contesto o Colaninno che non sapeva dirigere quella azienda o gli amministratori delegati che non erano abbastanza bravi?

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Secondo me è stato che la recessione in Europa è durata molto più del previsto, è stata fatta anche una scelta di management che si è dimostrata non valida e le ripeto non tutte le cose, anche fatte con le migliori delle intenzioni, riescono come uno vorrebbe.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè la morale è: non tutte le ciambelle riescono col buco.

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Questo lo dice lei, non tutte le iniziative riescono come uno vorrebbe.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Banca Intesa dice di fare gli interessi del Paese, e allora per i consiglieri indipendenti non dovrebbe essere un problema parlarne.

GIOVANNA BOURSIER

Ma la grande banca che sta anche tra gli azionisti, Banca Intesa è socia di Alitalia, secondo lei non c'è problema da questo punto di vista?

JEAN PAUL FITOUSSI - ECONOMISTA

Non entrerà nel merito del caso, ha capito?

GIOVANNA BOURSIER

Lei non vuole parlare di Intesa, però sta nel Consiglio di Sorveglianza di Intesa. Quindi lei è lì per sorvegliare.

JEAN PAUL FITOUSSI- ECONOMISTA

È la ragione per cui non voglio parlare, se non ero nel Consiglio di Sorveglianza avrei parlato.

GIOVANNA BOURSIER

Ma va bene che una banca finanzia una azienda che non ha più cassa?

JEAN PAUL FITOUSSI- ECONOMISTA

Ma dipende, che significa non avere più cassa?

GIOVANNA BOURSIER

Non avere più cassa vuol dire...

JEAN PAUL FITOUSSI- ECONOMISTA

Si può al momento non avere più cassa, ma avere un futuro brillante.

GIOVANNA BOURSIER

Ma se sono anni che non funziona. Alitalia in questo momento non riesce neanche a pagare i fornitori.

JEAN PAUL FITOUSSI- ECONOMISTA

Guarda io mi smetto, va bene, lei non lascia io non parlo più.

GIOVANNA BOURSIER

Ma no.. Io chiedo a lei...

JEAN PAUL FITOUSSI- ECONOMISTA

Lasciamo...

GIOVANNA BOURSIER

Scusi, io chiedo a lei...

JEAN PAUL FITOUSSI- ECONOMISTA

La finisciamo là.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

28 marzo, Intesa presenta il nuovo piano triennale. L'amministratore delegato dice che dismetteranno 1 miliardo e 9 di partecipazioni, entro il 2017.

CONF STAMPA 28/3/2014

GIOVANNA BOURSIER

Vorrei sapere se fra le partecipazioni oltre Alitalia c'è anche Telecom. Quanto valgono in questo momento?

CARLO MESSINA – CEO INTESA SANPAOLO

Dismettiamo anche Telecom e Alitalia.

GIOVANNA BOURSIER

Perché siete appena diventati primi soci di Alitalia visto che la vuole dismettere?

CARLO MESSINA – CEO INTESA SANPAOLO

Perché Air France non ha partecipato all'aumento di capitale e quindi automaticamente in maniera matematica.

GIOVANNA BOURSIER

Beh potevate non partecipare neanche voi.

CARLO MESSINA – CEO INTESA SANPAOLO

Ribadisco. Non abbiamo nessuna intenzione di fare i proprietari di una compagnia aerea, questa verrà dismessa nell'arco del periodo del piano d'impresa.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Ma, per non farla fallire, gli hanno anche dato nuovo credito. A Rcs invece le banche han chiesto il rientro, e ha dovuto vendere il palazzo del Corriere della Sera.

CARLO MESSINA – CEO INTESA SANPAOLO

Io non faccio il capo di Rcs, e peraltro nell'arco del piano d'impresa è prevista la completa dismissione di questa partecipazione, quindi mi sembrano, scusi, argomenti, per dire assolutamente, che guardano al passato e non al futuro di questa banca.

GIOVANNA BOURSIER

Beh, insomma, al passato, l'hanno appena venduto l'immobile...

UFFICIO STAMPA

Beh però darei la parola agli altri. Va bene. Perché hai fatto un congruo numero di domande...

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Altre domande non ce ne sono, la conferenza stampa non continua, Messina sì, anche se il suo ufficio stampa non è d'accordo.

UFFICIO STAMPA

Would you come back, please?

GIOVANNA BOURSIER

Cioè mi tirate via? Lei è nuovo! Lei non l'ho mai vista! Allora: dismettete anche Alitalia?

CARLO MESSINA – CEO INTESA SANPAOLO

Dismettiamo anche Alitalia, certamente. Perché la logica è quella di dove noi non svolgiamo la funzione di banchieri usciamo dalle aziende.

GIOVANNA BOURSIER

Diciamo non è più tempo di fare quella banca lì?

CARLO MESSINA – CEO INTESA SANPAOLO

Perché siamo in uno scenario in cui abbiamo risorse scarse, le risorse scarse vanno allocate sul credito e non nelle partecipazioni che assorbono capitale. Questa è la mia decisione, decisione di business. Io faccio il banchiere.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Il banchiere dovrebbe far credito a imprese e famiglie, ma finora l'ha tagliato, perché ha risorse scarse e 57 miliardi di crediti che non sa se verranno restituiti. Adesso 23 li mettono in una gestione separata, la banca cattiva o bad bank.

GIOVANNA BOURSIER

Lei ha scritto che la bad bank potrebbe far bene alla ripresa italiana...

MARCELLO MESSORI – ECONOMIA POLITICA UNIVERSITÀ LUISS ROMA

Sì, perché trasferendo questi crediti problematici in una banca ad hoc, in una banca cattiva, si compra tempo. E l'altro vantaggio è quello che nell'attività ordinaria la banca alleggerisce il suo bilancio, cioè ha nuovi margini per poter riprendere un'attività normale.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Riprendere un'attività normale vuol dire riaprire al credito. Allora, dentro alle banche italiane ci sono 150 miliardi che non sanno se riusciranno ad incassare. Intesa e UniCredit hanno deciso di fare delle contabilità separate: di prendere la roba e metterla tutta da una parte, dedicarci del personale che tutte le mattine cerca di andare a vedere se riesce ad incassare qualcosa. In Spagna nel 2012 hanno fatto in un altro modo: il Governo ha chiesto un prestito all'Europa per fare una società apposta che si prende dalle banche messe peggio tutti i crediti problematici e ci pensa lei a riscuoterli, e si è fatta dare anche a metà prezzo gli immobili ipotecati e ci pensa sempre lei a venderli. Tempo: 15 anni per restituire man mano il prestito all'Europa e il dovuto alle banche.

FRANCISCO GONZÁLEZ PAZ – DIRETTORE COMUNICAZIONE SAREB

Abbiamo comprato con uno sconto del 50%. Non soltanto case, ma anche terreni, aziende, hotel e entro il 2027 bisogna vendere tutto.

GIOVANNA BOURSIER

Quanto avete venduto finora?

FRANCISCO GONZÁLEZ PAZ – DIRETTORE COMUNICAZIONE SAREB

Abbiamo incassato 3 miliardi e 8.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

Bisogna tirarne su almeno 50, per ripagare alle banche gli immobili e i crediti ceduti. Per ora gli han dato obbligazioni garantite dallo Stato e gli versano interessi del 2,5% all'anno. Così han salvato 9 banche, che han ripulito i bilanci e possono ricominciare a far credito.

ANTONIO CARRASCOSA – DIRETTORE GENERALE FROB

Chiaro, perché tolgono dai loro bilanci i crediti problematici, che adesso sono nella nostra bad bank. Così si salvano il capitale e possono concentrarsi sul futuro.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi fare credito...

ANTONIO CARRASCOSA – DIRETTORE GENERALE FROB

Certo. E si dinamizza il mercato immobiliare.

GIOVANNA BOURSIER

Quindi se Sareb riesce a vendere gli immobili l'Europa recupera, se no dovete metterci del vostro?

ANTONIO CARRASCOSA – DIRETTORE GENERALE FROB

Certo quel che noi incassiamo lo restituiamo al Tesoro spagnolo, che restituisce all'Europa. In caso contrario è il Tesoro spagnolo che dovrà pagare.

GIOVANNA BOURSIER

E gli immobili che avete sono preziosi?

FRANCISCO GONZÁLEZ PAZ – DIRETTORE COMUNICAZIONE SAREB

Dalla più semplice alla più esclusiva delle abitazioni, e abbiamo anche un castello.

GIOVANNA BOURSIER

Un castello? Dove?

FRANCISCO GONZÁLEZ PAZ – DIRETTORE COMUNICAZIONE SAREB

Sì, sì.

GIOVANNA BOURSIER

Dove?

FRANCISCO GONZÁLEZ PAZ – DIRETTORE COMUNICAZIONE SAREB

É a Leon, un castello prestigioso che vendiamo per 500 mila euro. Se c'è qualche italiano che vuole comprarselo, sappia che è completamente ristrutturato.

GIOVANNA BOURSIER

Di chi era il castello di Leon?

FRANCISCO GONZÁLEZ PAZ – DIRETTORE COMUNICAZIONE SAREB

Di un cliente di una banca, non pagava, la banca se l'è preso e poi lo ha venduto a noi. Abbiamo anche immobili esclusivi a Maiorca.

GIOVANNA BOURSIER

E la vostra società non si compra niente?

FRANCISCO GONZÁLEZ PAZ – DIRETTORE COMUNICAZIONE SAREB

Non possiamo: abbiamo un codice etico che impedisce ai dipendenti di comprare gli immobili che la società ha rilevato.

GIOVANNA BOURSIER

I dipendenti e anche le mogli, i figli, le nonne?

FRANCISCO GONZÁLEZ PAZ – DIRETTORE COMUNICAZIONE SAREB

No, nessuno della famiglia.

GIOVANNA BOURSIER FUORI CAMPO

É un metodo semplice, così eviti il sospetto che qualcuno ci marci. Corrado Passera nel 2006 si compra una casa da Banca Intesa: zona via Manzoni, super lusso a Milano, 12 vani, 5° e 6° piano, attico e superattico. Paga 3 milioni e 150 mila euro. Siccome potrebbe esserci conflitto, quando il consiglio ne discute, Passera si alza e esce.

GIOVANNA BOURSIER

Cioè, anche lì mi chiedo è ovvio che la regola è quella.

CORRADO PASSERA – ITALIA UNICA

Ho fatto mettere delle condizioni ulteriori di stima, di valutazione, di decisione da parte di altri, è passato attraverso tutti i livelli possibili e di nuovo, anche lì la risposta non è fare o non fare: è fare con trasparenza. Non nascondere, far lasciare traccia evidente di tutto, in modo tale che tutti possano valutare. Credo che anche alla luce degli eventi, l'affare in quel caso l'abbia fatto la banca.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Alla luce degli eventi magari noi pensiamo che l'affare lo ha fatto lei, possiamo anche quantificarlo fra i 500 mila e un milioncino. In Spagna la società che si è presa tutto il patrimonio immobiliare delle banche, nessun dipendente può acquistare e nessun parente, forse le fidanzate. Noi preferiamo mettere gli stessi soggetti dentro a più consigli, e quando si decide qualcosa che li riguarda il diretto interessato si alza e va a

prendersi un caffè mentre gli altri deliberano.